

AMAIE ENERGIA E SERVIZI srl

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA QUINTO MANSUINO SNC - (18038) SANREMO
Codice Fiscale	01350350086
Numero Rea	11905
P.I.	01350350086
Capitale Sociale Euro	4.530.000 i.v.
Forma giuridica	società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Sanremo
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Comune di Sanremo
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	787.416	330.488
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.352	1.475
5) avviamento	147.000	168.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.362.522	-
7) altre	1.972.298	1.787.836
Totale immobilizzazioni immateriali	4.270.588	2.287.799
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.767.490	3.855.776
2) impianti e macchinario	270.175	241.046
3) attrezzature industriali e commerciali	427.707	347.905
4) altri beni	593.433	720.142
5) immobilizzazioni in corso e acconti	159.433	30.433
Totale immobilizzazioni materiali	5.218.238	5.195.302
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	1.000	1.000
Totale immobilizzazioni (B)	9.489.825	7.484.101
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	94.550	120.621
Totale rimanenze	94.550	120.621
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.366.503	3.199.669
Totale crediti verso clienti	3.366.503	3.199.669
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.474.367	2.014.554
Totale crediti verso controllanti	2.474.367	2.014.554
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.291	78.827
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.291	78.827
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	197.736	383.828
Totale crediti tributari	197.736	383.828
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	497.559	590.324
Totale crediti verso altri	497.559	590.324
Totale crediti	6.538.456	6.267.202
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	7.931.346	9.911.578
3) danaro e valori in cassa	12.019	11.928
Totale disponibilità liquide	7.943.365	9.923.506
Totale attivo circolante (C)	14.576.371	16.311.329
D) Ratei e risconti	139.708	348.164
Totale attivo	24.205.903	24.143.593
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.530.000	4.530.000
IV - Riserva legale	146.000	133.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	687.576	687.576
Totale altre riserve	687.576	687.576
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	281.550	45.417
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	324.402	249.133
Totale patrimonio netto	5.969.528	5.645.126
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.338	-
4) altri	20.191	20.191
Totale fondi per rischi ed oneri	32.529	20.191
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.542.324	1.358.182
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.727.495	2.205.943
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.898.338	9.051.621
Totale debiti verso banche	9.625.833	11.257.564
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.594.611	3.595.170
Totale debiti verso fornitori	4.594.611	3.595.170
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	445.871	291.052
Totale debiti verso controllanti	445.871	291.052
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	113.839
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	113.839
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	167.439	174.488
Totale debiti tributari	167.439	174.488
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	543.503	595.801
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	543.503	595.801
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.155.856	911.569
Totale altri debiti	1.155.856	911.569
Totale debiti	16.533.113	16.939.483
E) Ratei e risconti	128.409	180.613
Totale passivo	24.205.903	24.143.593

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.025.738	31.247.847
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	152.612	-
altri	1.338.847	927.292
Totale altri ricavi e proventi	1.491.459	927.292
Totale valore della produzione	35.517.197	32.175.139
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.365.521	9.908.458
7) per servizi	9.633.785	7.461.207
8) per godimento di beni di terzi	1.273.091	1.190.131
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.048.555	6.591.139
b) oneri sociali	2.384.061	2.254.630
c) trattamento di fine rapporto	577.003	466.895
e) altri costi	2.387.367	2.097.584
Totale costi per il personale	12.396.986	11.410.248
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	237.001	147.018
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	578.512	1.268.644
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	108.964	74.002
Totale ammortamenti e svalutazioni	924.477	1.489.664
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.071	(27.621)
14) oneri diversi di gestione	356.849	247.996
Totale costi della produzione	34.976.781	31.680.083
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	540.416	495.056
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	4.966
altri	3.467	17.586
Totale altri proventi finanziari	3.467	22.552
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	(123.828)	(136.677)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(123.828)	(136.677)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(120.361)	(114.125)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(152.556)	(170.051)
imposte relative a esercizi precedenti	69.240	38.253
imposte differite e anticipate	(12.338)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	95.654	131.798
21) Utile (perdita) dell'esercizio	324.402	249.133

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	324.402	249.133
Imposte sul reddito	95.654	131.798
Interessi passivi/(attivi)	120.361	111.458
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	8.893
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	540.417	501.282
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	577.003	466.895
Ammortamenti delle immobilizzazioni	869.242	1.415.662
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(114.632)	(34.061)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.818.301	2.349.778
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.071	(27.621)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(166.834)	(1.111.190)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	844.502	736.920
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	208.456	(30.521)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(52.201)	169.317
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	207.571	(1.077.406)
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.067.565	(1.340.501)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(120.361)	(111.458)
(Imposte sul reddito pagate)	(181.725)	(70.827)
(Utilizzo dei fondi)	(265.891)	(93.441)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.317.889	733.551
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(519.654)	(2.579.007)
Disinvestimenti	-	69.303
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(2.146.645)	(1.061.989)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.666.299)	(3.571.693)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.631.731)	(2.085.738)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.271.000
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	(1.050.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.631.731)	(864.738)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.980.141)	(3.702.879)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.911.578	13.620.946
Danaro e valori in cassa	11.928	5.440
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.923.506	13.626.385
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	7.931.346	9.911.578

Danaro e valori in cassa	12.019	11.928
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	7.943.365	9.923.506

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto il quale mostra il flusso di liquidità suddiviso nelle principali categorie di incassi e di pagamenti.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 324.402. Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. È redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Per semplificare l'indicazione di alcuni sottoconti si è preferito aggiungere alla descrizione un prefisso alfabetico che distingua le poste dei diversi rami d'azienda.

Per cui:

- EE corrisponde alla gestione delle centraline idroelettriche;
- MF corrisponde all'attività del mercato dei fiori e servizi connessi;
- IU corrisponde al servizio di Igiene Urbana;
- GAP corrisponde alla gestione delle spiagge;
- GCP corrisponde alla gestione della pista ciclopeditone.

I conti non preceduti da sigla si riferiscono alla "struttura aziendale", e raccolgono componenti di ricavi e di costi del Conto Economico, come le spese del personale amministrativo, del RUP, del Direttore Generale, le consulenze le imposte dirette e altri, non attribuibili in via esclusiva a specifica business unit..

Si precisa che, con riguardo ai tempi di approvazione del bilancio dell'esercizio in commento, la Società si è avvalsa di un maggior termine rispetto ai 120 giorni dalla data di riferimento del bilancio in considerazione dei tempi necessari per la definizione di una rilevante partita creditoria vantata verso il socio di maggioranza.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

Lla valutazione delle voci è stata fatta:

o Secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente,

• Nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

• La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

• Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

• La valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

• La rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del

bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- Si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci eventualmente indicati di seguito;
- Il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- L'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

Altre informazioni

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento, altre immobilizzazioni immateriali);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- avviamento.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.270.588.

I beni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Sindaco Unico in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è stato iscritto nell'attivo, con il consenso del Sindaco Unico nei limiti del costo sostenuto, in quanto, oltre ad avere un valore quantificabile, è costituito all'origine da oneri e costi ad utilità differita nel tempo che garantiscono benefici economici futuri ed il relativo costo risulta recuperabile.

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti. Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe", convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 relativi ai costi capitalizzati relativi alle centraline di Vignai e di Poggio, in considerazione del fatto che a causa della siccità occorsa nell'esercizio, le predette centraline non hanno prodotto energia idroelettrica. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili di esercizio insufficienti, si devono destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio e qualora anche tali riserve non fossero sufficienti, dovranno essere destinati alla formazione della

corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 beneficia di un effetto netto positivo pari ad Euro 21.811 derivante da ammortamenti non contabilizzati per Euro 30.642 al lordo dell'effetto fiscale differito pari ad Euro 8.831.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono al valore netto contabile delle spese sostenute per la costituzione della Società, per l'iniziale avvio delle attività afferenti all'Igiene Urbana, la gestione delle spiagge e dei parcheggi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

A) Avviamento relativo all'acquisto del ramo di azienda DOLMEN situato in Via Ortassi a Santo Stefano al Mare, in data 21 febbraio 2018, come da atto del Notaio Francesco Centola. Nell'azienda viene svolta attività di Centro di Raccolta grazie a un'autorizzazione comunale e potrebbe essere adibita a impianto in virtù di un'autorizzazione provinciale quinquennale non soggetta a revoca, di cui avviamento per un costo storico di euro 70.000

B) Avviamento relativo all'acquisto del ramo d'azienda DOCKS Lanterna, cantiere di igiene urbana sito in Taggia, in data il 5 agosto 2021 atto notaio Lorenzo Anselmi di Genova di cui avviamento per un costo storico di euro 140.000. Dopo aver valutato attentamente il settore particolare e le condizioni specifiche di operatività dei rami d'azienda acquisiti si è ritenuto corretto stimare la vita economica utile dell'avviamento in n. 10 anni, quantificando la quota di ammortamento d'esercizio a euro 7.000 (Dolmen) e euro 14.000 (Docks Lanterna) e quindi per un totale di ammortamento di euro 21.000 lasciando a bilancio al 31 dicembre un valore netto contabile pari ad euro 147.000,00.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 1.972.298, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Nel dettaglio essi riguardano:

A) le spese di manutenzione straordinaria della struttura del Mercato dei Fiori di Sanremo, sostenute nell'esercizio corrente e negli esercizi precedenti per un valore netto contabile pari ad euro 1.230.300. Tali spese sono state ammortizzate nell'esercizio per euro 39.615 nella previsione che la concessione trentennale tra il Comune di Sanremo e la Società venga firmata nel corso del 2023.

B) le spese di costruzione della centralina idroelettrica di Poggio la cui concessione trentennale è stata oggetto del decreto regionale n. 3342 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 734.999.

C) le spese di manutenzione straordinaria effettuate sulla centralina idroelettrica di Vignai la cui concessione è stata oggetto di rinnovo trentennale con decreto regionale n. 3345 del 13 luglio 2016. Tali spese ammontano ad un valore netto contabile pari ad euro 7.000.

Come riportato in precedenza, nell'esercizio 2022 le centraline sopra menzionate non hanno prodotto energia idroelettrica a causa della prolungata siccità e avvalendosi della deroga normativa in materia non è stato effettuato il previsto ammortamento con aliquota annuale del 3,33%, per complessivi euro 30.642.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le immobilizzazioni immateriali in corso si riferiscono principalmente agli avanzamenti lavori edilizi afferenti alla ristrutturazione della struttura del Mercato dei Fiori di Sanremo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	1.058.398	83.310	2.214	210.000	-	3.420.623	4.774.545
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	727.910	83.310	738	42.000	-	1.632.787	2.486.746
Valore di bilancio	330.488	-	1.475	168.000	-	1.787.836	2.287.799
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	661.683	-	-	-	1.362.522	224.077	2.248.282

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	28.493	-	-	-	-	-	28.493
Ammortamento dell'esercizio	176.262	-	123	21.000	-	39.615	237.001
Totale variazioni	456.928	0	(123)	(21.000)	1.362.522	184.462	1.982.789
Valore di fine esercizio							
Valore di bilancio	787.416	-	1.352	147.000	1.362.522	1.972.298	4.270.588

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 5.218.238, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce di immobilizzazioni materiali.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i fabbricati non strumentali (per esempio a destinazione abitativa) l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione della revisione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Si segnala che in deroga all'art. 2426 comma 1 e 2 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 3 del D.L. n.198/2022 "Decreto Milleproroghe", convertito con Legge del 24 febbraio 2023, n. 14, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono stati sospesi interamente gli ammortamenti per l'esercizio 2022 relativi al costo di acquisto del parcheggio di Santo Stefano, in considerazione del fatto che la gestione dello stesso non ha ancora portato la generazione di ricavi per ragioni di natura tecnica. Tale deroga comporta la destinazione ad una riserva di utili indisponibile di un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata. Nel caso di utili di esercizio insufficienti, si devono destinare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti in bilancio e qualora anche tali riserve non fossero sufficienti, dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura, gli utili dei successivi esercizi. In considerazione della deroga di cui sopra il risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2022 beneficia di un effetto netto positivo pari ad Euro 9.064 derivante da ammortamenti non contabilizzati per Euro 12.571 al lordo dell'effetto fiscale differito pari ad Euro 3.507.

Si segnala inoltre che si è ritenuto opportuno rivedere l'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali riferite alla pista ciclopedonale (pista, museo del mare e fabbricati strumentali) originariamente pari al 3%, riducendo la stessa all'1% in considerazione della maggiore vita utile tecnica residua stimata delle stesse, traendo spunto dal Decreto del 31/12/1988 Ministero delle Finanze - Gruppo 18 industrie dei trasporti e delle telecomunicazioni - Specie XII - Autostrade, strade e superstrade in concessione - che per i terreni adibiti a strade e autostrade in concessione, comprese le pertinenze, prevede l'aliquota del 1%.

Pertanto, come linea di indirizzo si procederà ad applicare l'aliquota dell'1% all'ammortamento del compendio denominato "pista ciclopedonale" e delle sue pertinenze ai sensi del Decreto 30 novembre 1999 Ministero dei lavori pubblici, n. 557 Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili. Tale revisione ha comportato minori ammortamenti per Euro 54 migliaia. I coefficienti di ammortamento, al netto di quanto anzidetto, non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati industriali e commerciali _ 3%

Costruzioni leggere _10%

Impianti Generici _15%

Impianti Specifici _15%

Attrezzatura varia e minuta _25%

Automezzi da trasporto _20%

Autovetture _20%

Mobili e macchine ufficio _15%

Macchine ufficio elettroniche e computer _20%

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.095.195	383.422	1.526.615	6.119.439	30.433	12.155.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	239.419	142.376	1.178.709	5.399.299	-	6.959.803
Valore di bilancio	3.855.776	241.046	347.905	720.142	30.433	5.195.302
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	90.452	254.952	127.044	129.001	601.449
Ammortamento dell'esercizio	88.286	61.322	175.150	253.753	-	578.512
Totale variazioni	(88.286)	29.129	79.802	(126.709)	129.001	22.937
Valore di fine esercizio						
Valore di bilancio	3.767.490	270.175	427.707	593.433	159.433	5.218.238

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha in essere alla data di chiusura dell'esercizio in commento alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie acquisite nel 2019 per euro 1.000 si riferiscono alla quota di partecipazione al Consorzio Energia Imperia, al quale la Società ha aderito per ottimizzare i costi della fornitura elettrica.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

Sottoclasse I - Rimanenze;

Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
 Sottoclasse II - Crediti;
 Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
 Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 14.590.383. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.720.946.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite da sacchetti per la differenziata, destinati allo svolgimento del servizio di Igiene Urbana e valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Vi sono inoltre rimanenze di altri materiali acquisiti per il mercato dei fiori e materiali in uso presso le spiagge.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	120.621	(26.071)	94.550
Totale rimanenze	120.621	(26.071)	94.550

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

CREDITI

- o 1) verso clienti
- o 4) verso imprese controllanti
- o 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti
- o 5-bis) crediti tributari
- o 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 n. 8) C.C. dispone che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Si evidenzia l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di un importo pari a Euro 108.964. In considerazione di tale accantonamento e degli utilizzi nel corso dell'esercizio, il fondo svalutazione crediti complessivo ammonta a Euro 269.823.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 6.538,456

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.199.669	166.834	3.366.503	3.366.503
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.014.554	459.813	2.474.367	2.474.367
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	78.827	(76.536)	2.291	2.291
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	383.828	(186.092)	197.736	197.736
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	590.324	(92.765)	497.559	497.559
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.267.202	271.254	6.538.456	6.538.456

Non si segnalano crediti esigibili oltre cinque anni.

I crediti verso la società controllante sono costituiti interamente da crediti verso il Comune di Sanremo

I crediti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono costituiti interamente da crediti di natura commerciale verso Casino SpA.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 497.559.

Importi esigibili entro 12 mesi

100.145.005 Credito v/INAIL 14.691

100.147.005 GPC Crediti diversi 276.004

100.150.010 MF Credito v/UCFlor anticipo canoni 15/2 615

100.150.012 EE Crediti diversi 2.660

100.150.040 MF Depositi cauzionali a fornitori 1.291

100.150.049 MF Crediti diversi 107.721

100.150.055 IU Deposito cauzione su locazioni 5.100

100.150.060 IU Depositi cauzionali a favore fornitor 67.524

100.150.075 Crediti Vs Amministratori 1.966

100.150.090 IU Crediti diversi 19.943

100.150.095 GPC Crediti cassa automatica 44

Totale crediti verso altri 497.559

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 7.943.365, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.911.578	(1.980.232)	7.931.346
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	11.928	91	12.019
Totale disponibilità liquide	9.923.506	(1.980.141)	7.943.365

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 139.708.

Nei risconti attivi sono contenute, per la parte relativa a esercizi successivi i costi delle garanzie finanziamento SACE, del servizio di RSPP, dei canoni assistenza IU, dei costi per consulenze tecniche di competenza della pista ciclabile. Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	348.164	(208.456)	139.708
Totale ratei e risconti attivi	348.164	(208.456)	139.708

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 5.969.528 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 324.402

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	4.530.000	-		4.530.000
Riserva legale	133.000	13.000		146.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	687.576	-		687.576
Totale altre riserve	687.576	-		687.576
Utili (perdite) portati a nuovo	45.417	236.133		281.550
Utile (perdita) dell'esercizio	249.133	(249.133)	324.402	324.402
Totale patrimonio netto	5.645.126	-	324.402	5.969.528

Il dettaglio delle altre riserve è il seguente:

FONDO PERDITE FUTURE Euro __851

RIS FUTURI INVESTIMENTI Euro __431.888

RISERVE VARIE DISPONIBILI Euro __254.837

Totale Euro __687.576

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

	Importo	Origine / natura	Quota disponibile
Capitale	4.530.000	B	4.530.000
Riserva legale	146.000	A,B	146.000
Altre riserve			
Varie altre riserve	687.576	A,B,C	687.576
Totale altre riserve	687.576		687.576
Utili portati a nuovo	281.550	A,B,C	281.550
Totale	5.645.126		5.645.126
Quota non distribuibile			4.676.000
Residua quota distribuibile			969.126

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza

sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica e accessoria sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13, in particolare. Per quanto riguarda l'accantonamento dell'esercizio, trattasi delle imposte differite sugli ammortamenti sospesi nell'esercizio come precedentemente descritto.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	20.191	20.191
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	12.338	-	12.338
Valore di fine esercizio	12.338	20.191	32.529

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Nella classe C del passivo sono evidenziate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 1.542.324;

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 577.003.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.358.182
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	577.003
Utilizzo nell'esercizio	(265.891)
Altre variazioni	126.970
Valore di fine esercizio	1.542.324

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto

economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario “attualizzare” i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 per euro 4.594.611 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la Società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari contengono le ritenute effettuate come sostituti d'imposta nei confronti dei dipendenti e professionisti, ritenute che sono state versate nei primi giorni di gennaio 2023.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono costituiti:

1) Mutuo chirografario con Banca Popolare di Novara ora Banca Popolare di Milano contratto in data 22 gennaio 2011 per euro 410.000,00 alle seguenti condizioni: durata 174 mesi, tasso 5,55%, rata semestrale, scadenza al 31 gennaio 2023. Il relativo accreditato conto corrente n. 780/21657, dedotte le imposte sostitutive, è datato 2 febbraio 2011. Il piano di preammortamento prevedeva la restituzione dei soli interessi per i primi 30 mesi, cioè fino alla scadenza del 31 gennaio 2011, e l'ammortamento della quota capitale per i restanti 144 mesi.

Il mutuo è stato acceso a copertura della costruzione della centralina idroelettrica di Vignai.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 22.988.

2) Mutuo ipotecario con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER contratto in data 13 dicembre 2018 per euro 289.000,00 alle seguenti condizioni: durata 10 anni, tasso fisso del 2,54 annui, scadenza 31 dicembre 2028. Preammortamento fino al 31 dicembre 2018, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate mensili. Ipoteca di primo grado per un importo pari ad Euro 578.000.

Il mutuo è stato acceso per acquistare l'immobile sito in Santo Stefano al Mare, Via Ortassi adibito a centro di raccolta per il servizio di Igiene Urbana.

A chiusura dell'esercizio a bilancio sono iscritte le seguenti poste:

Debito entro l'esercizio successivo euro 28.462

Debito oltre l'esercizio successivo euro 153.890.

3) Finanziamento con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER contratto in data 31 luglio 2020 per euro 7.000.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 1,1 annui, scadenza 31 dicembre 2028.

Preammortamento 1 rata fino al 31 dicembre 2020, e successivamente ammortamento della quota capitale in rate trimestrali di euro 206.956,52 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 827.826.

Debito oltre l'esercizio successivo euro 3.725.217.

4) Finanziamento con Banca Nazionale del Lavoro contratto in data 23 settembre 2020 per euro 5.500.000,00 alle seguenti condizioni: durata 8 anni, 24 rate trimestrali, tasso fisso del 0,77 annui, scadenza 22 settembre 2028.

Preammortamento 6 rate fino al 22 marzo 2022, e successivamente 26 rate di ammortamento della quota capitale in rate trimestrali di euro 211.538,46 più interessi.

Debito entro l'esercizio successivo euro 846.153

Debito oltre l'esercizio successivo euro 4.019.230.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	11.257.564	(1.631.731)	9.625.833	1.727.495	7.898.338	1.080.820
Debiti verso fornitori	3.595.170	999.441	4.594.611	4.594.611	-	-
Debiti verso controllanti	291.052	154.819	445.871	445.871	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	113.839	(113.839)	-	-	-	-
Debiti tributari	174.488	(7.049)	167.439	167.439	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	595.801	(52.298)	543.503	543.503	-	-
Altri debiti	911.569	244.287	1.155.856	1.155.856	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Totale debiti	16.939.483	(406.370)	16.533.113	8.634.775	7.898.338	1.080.820

I debiti verso la società controllante sono interamente costituiti da debiti verso Comune di Sanremo. Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale per euro 1.155.856. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

200.243.001 Debiti v/ Direttore Generale 32.215
 200.243.005 MF Debiti v/dipendenti 108.013
 200.243.010 Debiti v/Dipendenti Amm. e GPC 45.780
 200.243.050 Debiti v/Amministratore 3.200
 200.243.055 IU Debiti v/dipendenti 467.020
 200.247.020 GAP Debiti vari 11.350
 200.250.005 GPC Debiti per depositi cauzionali 115.052
 200.250.010 GPC Debiti diversi 4.197
 200.250.030 Debiti v/finanziarie cess quote stip 127
 200.250.031 Debito per bollo virtuale 599
 200.250.032 Debiti Tfr f.do pens Taxbenef Mediolan 695
 200.250.033 Debiti v/ Zurich Investments life spa 127
 200.250.034 Debiti v/Azimut capital Management Spa 543
 200.250.040 MF Debiti per cauzioni su canoni affitti 31.300
 200.250.048 MF Debito v/UCFlor 2.765
 200.250.052 IU Debiti v/Alleata previdenza 1.111
 200.250.053 IU Deb v/Alleanza ass / Al Meglio prev 788
 200.250.054 Debiti v/Previambiente previd 14.278
 200.250.055 IU Debiti Fondo pensione Teseo 147
 200.250.056 Debiti v/ Fondo Pens Intesa San Paolo 528
 200.250.057 IU Debiti v/Arca previdenza 140
 200.250.059 IU debiti Fideuram Vita 137
 200.250.060 Debiti trattenute varie su stipendi 26.745
 200.250.089 IU Debiti per depositi cauzionali 1.350
 200.250.093 IU Debiti diversi 63.327
 200.250.096 GAP Debiti diversi 95.426
 200.250.099 IU Debiti vari 128.894
 Totale altri debiti 1.155.856

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I debiti della Società non sono assistiti da garanzia reale su beni sociali ad eccezione del mutuo ipotecario con Banca ex Ca.Ri.Ge. ora BPER sopra menzionato garantito da ipoteca di primo grado per un importo complessivo pari ad Euro 578.000 (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.).

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si segnalano alla data di chiusura dell'esercizio finanziamenti effettuati dai soci alla società, ripartiti per scadenze e con la separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 128.409 e sono costituiti principalmente da interessi su mutui, da rimborsi quote manutenzioni straordinarie da compensare con canoni di locazione futuri.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.171	52.499	59.670
Risconti passivi	173.441	(104.702)	68.739
Totale ratei e risconti passivi	180.613	(52.203)	128.409

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 34.025.738.

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria ammontano ad euro 1.338.847, i contributi in conto esercizio ammontano a euro 152.612. Tali ricavi sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano in totale a euro 1.491.459.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si rimanda all'allegato 1 per il dettaglio del valore della produzione.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non detraibile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 34.976.761.

Si rimanda all'allegato 2 per il dettaglio dei costi della produzione.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	104.599
Altri	19.229
Totale	123.828

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si segnalano nel Conto Economico costi e ricavi di entità e incidenza rilevanti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e riguardano l' IRAP che ammonta a 100.079 e l'IRES che ammonta a 52.477. Si segnala che nella voce Imposte relativi ad esercizi precedenti risultano iscritte sopravvenienze attive pari a complessivi Euro 69.240 ascrivibili principalmente all'applicazione al reddito 2021 della "super ACE" che ha neutralizzato il costo dell'IRES dell'esercizio 2021. Si segnalano le imposte differite di euro 12.338 derivanti dalla attribuzione ai soli fini fiscali degli ammortamenti sospesi per cui si rimanda a quanto descritto sopra.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	43.213	43.213
Totale differenze temporanee imponibili	(43.213)	(43.213)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	12.338	12.338
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	12.338	12.338

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
EE amm.ti sospesi DL 198/2022	0	30.642	30.642	24,00%	7.354	4,82%	1.477
GPC amm.ti sospesi DL 198/2022	-	12.571	12.571	24,00%	3.017	3,90%	490

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	21
Operai	179
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	206

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Alla consigliera Avvocato Claudia Rodini è stato corrisposto il compenso spettante per l'esercizio 2022 di euro 3.200 oltre oneri di legge, alla consigliera Dottoressa Tiziana Ramoino nel 2023 è stato corrisposto il compenso spettante per l'esercizio 2022 di euro 3.200 oltre oneri di legge.

Al sindaco unico Dottor Marco Leuzzi, compete un compenso annuo di euro 12.000, oltre oneri di legge, così come attribuito in sede di nomina da parte dell'assemblea dei soci.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	6.400	12.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione viene svolta dalla società Crowe Bompani S.p.A. di Milano per un corrispettivo di annui euro 15.000. Si segnala che sono stati corrisposti alla Società di Revisione compensi per Euro 10.535 relativi a servizi di consulenza in materia di predisposizione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2020. Non si segnalano ulteriori compensi alla società di revisione ad altro titolo.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	15.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Per le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del Codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari si precisa che la Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla Società, ossia garanzie rilasciate dalla Società con riferimento a un'obbligazione propria.

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19 si è compilato il seguente prospetto che fornisce i dettagli in merito ai mutui di cui si è dato ampio informativa nella parte di Nota Integrativa dedicata ai debiti verso banche.

BANCA ex CA.RI.GE ora BPER --Mutuo ipotecario sc 2028—Ipoteca di primo grado su immobile di Santo Stefano per euro 578.000.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha in essere patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni di natura commerciale concluse a condizioni di mercato con il socio Amaie S.p.A., con l'ente controllante, Comune di Sanremo e con la consociata Casinò S.p.A.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter del Cod. Civ. si segnala che non risultano accordi non rappresentati nello Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento ai dati indicati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 si osserva che alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti o situazioni che determinino una variazione della situazione patrimoniale, finanziaria o economica della Società così come esposta nel predetto bilancio.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del Codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Comune di Sanremo	Comune di Sanremo
Città (se in Italia) o stato estero	Sanremo	Sanremo
Codice fiscale (per imprese italiane)	00253750087	00253750087
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sanremo	Sanremo

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del Codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso il Comune di Sanremo, Corso Felice Cavallotti, 59.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Il Comune di Sanremo è l'Ente che, direttamente per una quota del 33,127% e indirettamente, tramite la partecipazione totalitaria nella società Amaie SpA, per una quota del 43,929%, esercita il controllo sulla nostra Società e l'attività di direzione e coordinamento della stessa.

Ai sensi degli artt. 2497 bis e 2497-septies cc, si riportano nell'allegato 3 i dati principali (importi in unità di Euro) riferiti al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale del Comune di Sanremo, relativo all'esercizio 2022, approvato dal Consiglio Comunale nel 2023.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, L. 124/2017 si evidenzia che la Società ha maturato nell'esercizio i seguenti contributi pubblici: euro 130.891 per credito imposta energia elettrica; euro 12.807 per credito sulle accise del gasolio; euro 8.913 pro-quota credito imposta 4.0 sull'acquisto dei parcometri.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'utile dell'esercizio 2022, ammontante a complessivi euro 324.402 si è formato a seguito dell'attività svolta dalla società nei diversi rami come segue e meglio dettagliato nell'allegato 2:

- per Euro -64.802 derivante dalla Gestione delle Centraline Idroelettriche (EE);
- per Euro -53.295 derivante dalla Gestione Mercato dei Fiori (MF);
- per Euro 632.107 derivante dal Servizio di Igiene Urbana (IU),
- per Euro -189.608 derivante da Gestione Parco Costiero (GPC)

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 324.402 , come segue:

- il 5%, arrotondato a Euro 17.000 alla Riserva Legale;
- euro 30.875 a Riserva di utili indisponibili;
- euro 276.527 a Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.

Sanremo, 24 maggio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Andrea Gorlero –

Tiziana Ramoino –

Antonio Fera -

Claudia Rodini-

Mauro Albanese-

Dichiarazione di conformità del bilancio

Attestiamo che tutte le operazioni poste in essere dalla società, direttamente od indirettamente, risultano dalle scritture contabili e che il bilancio che viene sottoposto all'approvazione dell'assemblea ne è la fedele risultanza.